

1649 rialzarono con avvifi migliori a qualche contento, perche ben presto s'intese la dignità della Republica vendicata dall'armi, e l'ingiustitia del Visir punita dal cielo. S'era trattato il Riva con le sue navi quanto fù lungo l'inverno con estremo disagio nel canale de' Dardanelli; e per la stagione ricevendo scarfi soccorsi da Candia, aveva convenuto alcune volte far acqua con rischio di sangue, e provvedersi de' viveri nell'Isole, e ne' luoghi vicini. I venti, & il mare l'avevano agitato, e conquisato più volte: ad ogni modo sempre ferme tutte, ò in parte le navi a'lor posti, non permettendo il tempo, che gl'inimici fortissero, impediva con grand'incomodo della città dominante, che non vi entrassero legni con viveri, e merci. Ma dalla primavera aprendosi nuovo arringo a' cimenti, l'armata Turca stava di tutto punto fornita con settanta galee, dieci maone, e tre Vascelli, che dovevano poi rinforzarsi fuori dello stretto, unendosi a venti galee de' Bei, & a più squadre di navi. Di queste, olte le Barbaresche, tutte le nationi Christiane ò per timore ò per interesse prestavano il loro servitio; e l'Ambasciator Inglese, ò pentito dell'ardire, ò comandato dal Parlamento, che nel disgusto de' Turchi apprendeva i discapiti del commercio, non più vi negava l'assenso. Dunque il Capitan Bassà presentatosi a' castelli, pensava di coglier in mezzo le navi de' Venetiani, & aprirsi per ogni modo l'uscita. Ma osservato nel giorno de' sei di Maggio, che parte di quella squadra stava lontana a far acqua, e l'altre in sito, che non potevan opporsi al favore del vento, che per lui militava, alzate l'ancore, a vele piene fortì senz'altro contrasto, che della Nave tre Rè comandata da Girolamo Battaglia, che come potè, procurò coll'artiglieria bersagliarla. Il Riva dolente, che gli fuggisse ad un tratto il cimento, e la gloria, unì subito a sè quante navi potè; e fatte tagliare le gomene, seguitò gl'inimici, che radendo i lidi dell'Asia, si ricoverarono in sicuro nel seno di Fochies. Il Riva con diciannove navi vi s'affacciò; e convocati i Nobili Governatori, e Capitani, con breve, e militare discorso disse: *Esser giunto il tempo sospirato di segnalarfi per Dio, e per la fede. Il Capitan Bassà fuggito loro di mano da' Dardanelli, trovarsi senza scampo rinchiuso in quel seno. Si*

*Orazione
del Riva,
per incorag-
gire i No-
bili Gover-
natori, e
Capitani
delle Navi.*

risol-